

APPENDICE A

HTML5 non si ferma,
non fermatevi
neanche voi!

- Due organismi, due (modelli di) specifiche, un linguaggio



Le innovazioni che interessano il linguaggio di marcatura sono frequenti. Questo manuale può solo mettervi nelle condizioni di entrare in questo mondo, ma si tratta di una realtà complessa che continua a evolvere. Se questa lettura ha stimolato il vostro interesse, non fermatevi qui! Anche se è difficile saper individuare le giuste fonti da cui attingere informazioni chiare, tempestive e corrette. La rete, più che mai in questo contesto, è il posto giusto cui rivolgersi per tenersi aggiornati.

Di seguito troverete una serie di riferimenti, alcuni saranno ben noti. Altri, come mi auguro, delle felici scoperte. Utilizzate questa appendice come bussola per identificare quelli più utili per voi – e ancora – come solido punto di partenza da cui esplorare nuove risorse e altri divulgatori.

Due organismi, due (modelli di) specifiche, un linguaggio

Il WHATWG (<http://whatwg.org/>) e il W3C (<http://w3.org/>) sono i due enti oggi coinvolti nello sviluppo di HTML. Essi hanno maturato un diverso approccio in merito a tale processo.

W3C (World Wide Web Consortium)

Il W3C continua ad adottare il suo modello rodato che si basa sul rilascio periodico di versioni. Pubblicare una specifica per versioni equivale a scattare una foto dello stato di avanzamento lavori sull'oggetto della specifica a intervalli più o meno regolari ([Figura A.1](#)).

Un'applicazione molto utile e poco pubblicizzata che il W3C mette a disposizione di chiunque sia interessato a sviluppare pagine web è il W3C Cheat Sheet, un ottimo strumento per cercare informazioni su un dato marcatore, attributo HTML, ma anche sulla sintassi CSS, SVG e XPath ([Figura A.2](#)).

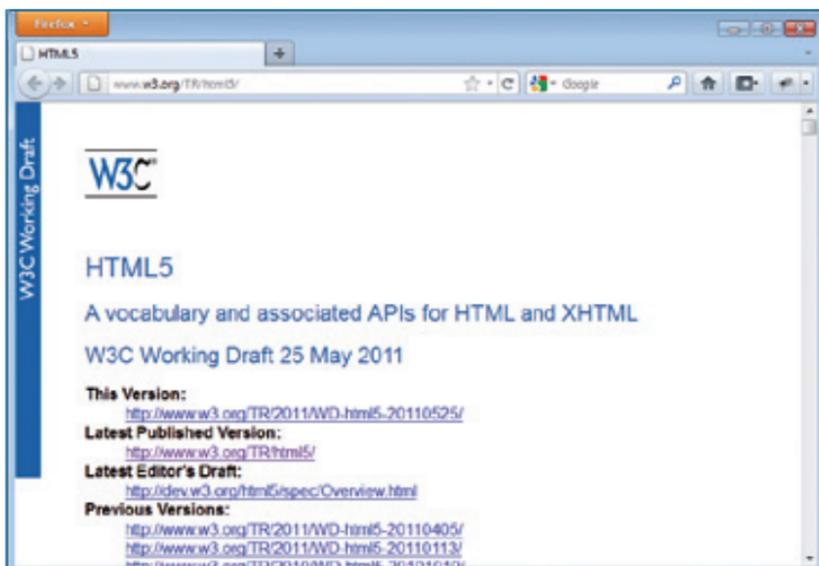


Figura A.1 La specifica HTML5 pubblicata sul sito del W3C.

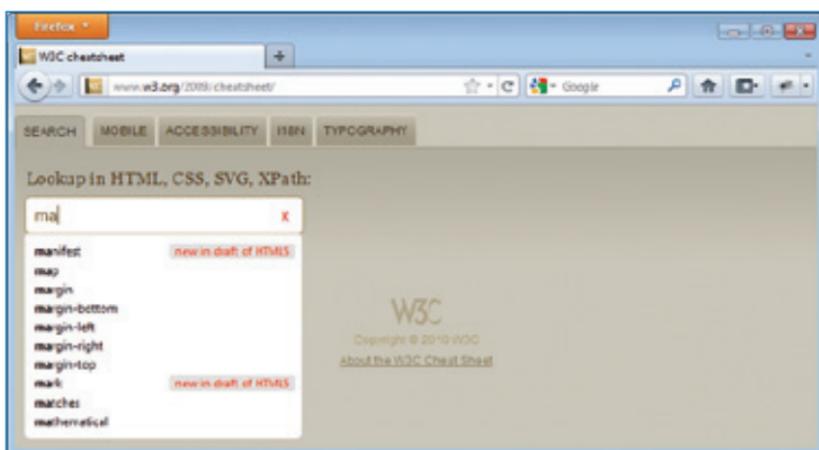


Figura A.2 Campo di ricerca con completamento automatico delle parole chiave inserite dall'utente.

Il W3C organizza anche corsi online (su piattaforma Moodle, molto diffusa in Italia soprattutto in ambito universitario). I costi non sono proibitivi: partono da 150 euro circa e durano diverse setti-

mane, un buon investimento per la propria formazione. Il sito da raggiungere è <http://w3techcourses.com/> per essere avvisati sui corsi del W3C sono quelli proposti da w3schools.com, che non vanta alcuna forma di affiliazione con il W3C, come il nome di dominio potrebbe lasciar credere.

Programmatore più e meno famosi hanno aderito al progetto W3fools (<http://w3fools.com/>). In questo sito illustrano il proprio punto di vista sul perché w3schools.com sia fonte di preoccupazione. Puntate il vostro browser su <http://w3fools.com/> per una lettura e per una scelta informata.



Figura A.3 La home page del progetto W3fools.

WHATWG (Web Hypertext Application Technology Working Group)

Il WHATWG ha abbandonato a inizio 2011 questo modello per passare a uno che documenta in modo più frequente e granulare

il continuo evolversi del linguaggio. Non senza una certa enfasi, la specifica mantenuta secondo questo modello è stata definita the *living standard*, proprio per dare l'idea di un documento costantemente aggiornato tale da essere considerato "vivo", in costante mutamento.



Figura A.4 Lo standard vivo pubblicato sul sito del WHATWG.

NOTA

Attenzione: sul sito del WHATWG trovate sia la specifica completa e dettagliata con informazioni necessarie anche per chi è impegnato nella sua implementazione in un browser, sia quella per gli sviluppatori. A meno che non abbiate seri motivi per leggere il primo documento molto approfondito, optate per il secondo.

Seguire l'attività del WHATWG e persino intervenire nell'iter di redazione della specifica è meno complesso di quanto possa sembrare. Avete ben tre strumenti a disposizione. Per iniziare potreste provare a iscrivervi alla mailing list ([Figura A.5](#)).

Un altro strumento utile è quello della chat IRC, canale #whatwg: `irc://irc.freenode.org/whatwg` ([Figura A.6](#)).

Il motto del WHATWG ripreso sia in testa alla chat sia nel blog di questo gruppo è divertente: "Lasciate il vostro buon senso fuori dalla porta, grazie!" ([Figura A.7](#)).

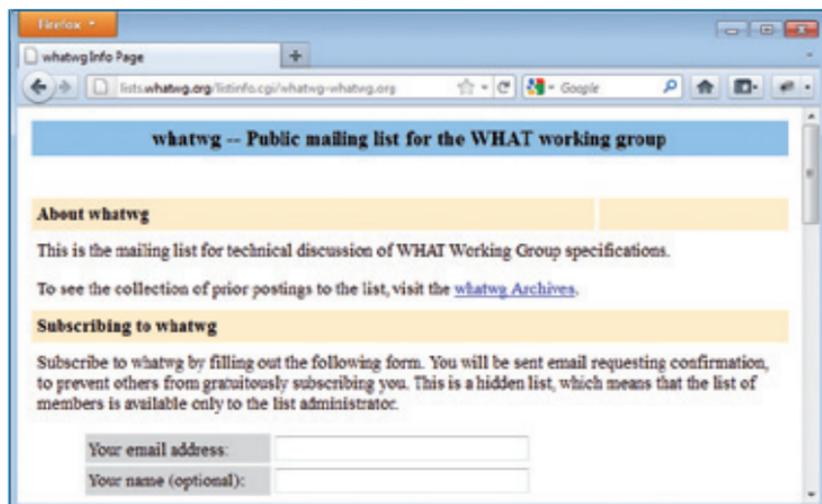


Figura A.5 Iscrivere alla mailing list è una buona idea se si vuole assistere al dibattito in corso sulla stesura della specifica.



Figura A.6 ChatZilla trasforma Firefox in un client IRC. Senza lasciare il browser possiamo leggere e intervenire nel dibattito attorno alla stesura della specifica HTML5.



Figura A.7 Nel blog si riporta anche un riassunto settimanale delle principali attività svolte.

Segui l'evoluzione



In un articolo del 2007 è lo stesso autore della specifica HTML, Ian Hickson, che spiega come aderire al gruppo di lavoro del WHATWG in 6 mosse (l'articolo "How YOU can join the W3C HTML5 Working Group in six easy steps" è disponibile all'indirizzo <http://goo.gl/YzKpg>).

Se già usate Twitter potreste considerare di estendere il numero di persone ed enti che seguite arricchendolo con alcuni dei contatti che trovate di seguito.



Twitter, di Federica Dardi, edito da Apogeo, è un pratico strumento che potrà guidarvi nell'esplorazione di questo social network.

HTML5 è una delle tecnologie fondamentali della piattaforma web. Per comprendere meglio questo microcosmo popolato da linguaggi, protocolli e software vi propongo una serie di account dai quali potrete trarre informazioni utili per rimanere sempre aggiornati. Questo manuale invecchierà, ma voi continuerete a mantenervi aggiornati attraverso i “cinguettii” di questi account. Provate a seguirne alcuni!



Se la pigrizia è una delle doti che sapete coltivare, sappiate che ho creato una lista che per comodità ho chiamato @ridillo/html5pocket. Iscrivendovi alla lista seguirete automaticamente tutti gli account qui indicati e anche altri che aggiungerò nei prossimi mesi. Ancora una volta, il suggerimento è quello di ritagliarvi un vostro personale elenco che rifletta al meglio i vostri interessi, ma se volete esplorare tutto senza spendere troppo tempo, seguire la lista può essere la soluzione più rapida.

I cinque browser principali

- @ie: Internet Explorer (Microsoft).
- @firefox: Firefox (Mozilla Foundation).
- @googlechrome: Chrome (Google).
- @opera: Opera Browser (Opera Software).
- @webkit: non è esattamente un browser, ma un suo componente, forse il più importante, visto che si tratta del motore di rendering, dunque di quella parte che decide come interpretare e visualizzare le pagine web. Questo è il motore di rendering adottato sia da Google Chrome sia da Apple Safari. Ciò in parte sopperisce alla scelta di Apple di non offrire alcun account per il suo browser.

Enti e associazioni

- @w3c: il World Wide Web Consortium, fondato da Tim Berners-Lee utilizza il proprio account Twitter per divulgare notizie in merito allo stato delle specifiche, alla creazione di nuovi gruppi di lavoro e ai propri workshop organizzati nei cinque continenti.

- **@W3Training**: se cercate un corso online su HTML5 o altre tecnologie legate al Web, seguite questo account. Essendo tempestivamente a conoscenza di uno dei corsi organizzati dal W3C diventa più semplice ottenere degli sconti.
- **@whatwg**: è il gruppo di lavoro cui si deve la nascita di HTML5, o meglio, di HTML. Ogni modifica al “living standard” è minuziosamente notificata con questo account.

Persone

- **@_DavidFlanagan**: è l'autore di manuali su JavaScript più esperto e noto. La nuova specifica HTML5 propone diverse interfacce di programmazione implementate in questo linguaggio. Nei **Capitoli 3, 5 e 6** di questo manuale avete avuto un assaggio di come JavaScript può essere utilizzato per avvantaggiarsi di funzionalità complesse.
- **@bruce1**: web evangelist per Opera. Coautore (insieme a Remy Sharp) di un manuale su HTML5.
- **@giatro**: Gianluca Troiani è l'autore di un ricchissimo manuale sui fogli di stile: *CSS3 Guida Completa*, edito da Apogeo.
- **@Hixie**: Ian Hickson è l'editore della specifica HTML5. Il suo account Twitter non è molto utilizzato; Hickson preferisce pubblicare i suoi post su Google+.
- **@mathias**: web developer indipendente e ottimo divulgatore. I suoi articoli sono sempre attuali, chiari e interessanti.
- **@meyerweb**: ha scritto diversi manuali sui fogli di stile, tra i migliori in assoluto.
- **@paul_irish**: developer front-end presso Google. A lui dobbiamo progetti come Boilerplate HTML5 e Modernizr.
- **@silviapfeiffer**: un'istituzione in materia di tecnologie video in uso in HTML5. È autrice della più autorevole guida in materia: *The Definitive Guide to HTML5 Video*, Apress.
- **@souders**: si presenta come web performance evangelist. Con un articolo pubblicato sul “Webmaster Central Blog” di Google il 9 aprile del 2010, il motore di ricerca di Mountain View rende noto che il suo celebre e altrettanto segreto algoritmo di ricerca inizia a tener conto della velocità con cui

un sito web risponde alle richieste degli utenti. Souders ha scritto diversi manuali sull'argomento e rappresenta oggi un'autorità in materia. Infine, numerosi suoi consigli pratici possono essere implementati senza costi eccessivi.

- **@stevefaulkner**: le poche parole che ha scelto per il suo profilo su Twitter sono: "Accessibilità con ogni mezzo necessario...". Tim Berners-Lee ha detto: "Il Web non collega solo le macchine, collega le persone". Faulkner ci aiuta a non scordarlo, ogni giorno.
- **@stshank**: giornalista, scrive i suoi articoli per cnet.com. Sempre molto particolareggiati quelli relativi ai browser.
- **@ted_drake**: hacker, lavora per Yahoo! Accessibility Lab. Sono sue le due rivisitazioni del logo HTML5 realizzate ricorrendo al linguaggio dei segni e in braille. Se, al di là del linguaggio di marcatura, si vuole comprendere cosa significhi garantire un equo accesso alle risorse pubblicate sul Web, lui è la persona da seguire.

Semi-dio!

@timberners_lee: ultimo ma non ultimo, Tim Berners-Lee. Il creatore del Web non può mancare nella lista di un appassionato di tecnologie della Rete come HTML5!